**AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.**

Corinaldo, Via San Vincenzo

Capitale Sociale € 25.000=

Iscrizione al Registro Imprese di Ancona e Codice Fiscale n. 02151080427

**Verbale n. 196 del Consiglio di amministrazione**

Il giorno 13, del mese di settembre dell’anno 2024, alle ore 12.00, si è spontaneamente riunito in forma totalitaria il Consiglio di Amministrazione della società A.S.A. S.r.l. presso la Sala Giunta del Comune di Corinaldo, Via del Corso n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

1. OMISSIS;
2. Nomina RPCT;
3. OMISSIS.

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione: il Sig. Tonino Dominici in qualità di Presidente nominato dall’assemblea dei soci tenutasi in data odierna, il Vice Presidente Ing. Franca Fedeli ed il Consigliere Sig. Emilio Pierantognetti nominato dall’assembla tenutasi in data odierna. E’ altresì presente in collegamento telefonico, il Sindaco Unico Dr.ssa Lara Poggio.

Assistono inoltre alla seduta il Direttore della Società Dr. Geol. Lorenzo Magi Galluzzi, il Consulente Fiscale Dr. Giuseppe Perini e il Sindaco del Comune di Corinaldo Sig. Gianni Aloisi.

Il Presidente Tonino Dominici ed il Consigliere Emilio Pierantognetti chiamano a fungere da segretario verbalizzante il Vice Presidente Ing. Franca Fedeli, che accetta.

Si passa quindi alla trattazione del **primo punto** posto all’ordine del giorno OMISSIS

Si passa alla trattazione del **secondo punto** posto all’ordine del giorno, “Nomina RPCT”, il Presidente Sig. Tonino Dominici informa il Consiglio che, stante la sua nomina a Presidente del Cda con poteri delegati, è necessario nominare un nuovo RPCT, carica ricoperta fino ad ora dallo stesso, in qualità di Consigliere senza deleghe.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.r.l. è società sotto controllo pubblico e come tale adempie agli obblighi della Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e del D.lgs.33/2013 in materia di trasparenza, seguendo le linee guida di cui alla determinazione ANAC 1134/2017 per le aziende partecipate e controllate, oltre alle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione. Come azienda in controllo pubblico il C.d.A. di ASA ha l’obbligo di nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con suo provvedimento. Sono sanzionate eventuali inadempienze conseguenti dalla mancata nomina relativamente a adempimenti previsti dalle normative quali, ad esempio, gli obblighi di trasparenza o la pubblicazione del Piano Triennale, con sanzioni da 1.000 a 10.000 euro.

I criteri di scelta del RPCT sono ribaditi dalla L.190/2012, dal PNA 2019 oltre che dalla det. 1134/2017, e riepilogati come segue:

* L’Autorità (ANAC) ritiene che in caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero così limitato (come nel caso di ASA, che ha come figura dirigenziale il solo Direttore) da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPCT potrà essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata. Il dipendente deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non ricoprire una posizione che presenti profili di conflitto di interessi, non essere operativo in posizioni a rischio. In tale ipotesi, il consiglio di amministrazione o l’amministratore esercitano una vigilanza stringente sulle attività del soggetto incaricato. A tale proposito, le uniche due dipendenti che potrebbero possedere idoneo profilo per competenze e per conoscenza dell’organizzazione sono però inquadrate l’una nell’ufficio Amministrazione e l’altra nell’ufficio gare, ricoprendo anche il ruolo di RUP quindi nei settori più esposti al rischio corruttivo. È da escludersi che il RPCT sia designato a svolgere le funzioni di Responsabile unico del procedimento (RUP) negli appalti e nelle concessioni in quanto area ad alto rischio corruttivo. (art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 – art 1. co. 16, lett. b) l. 190/2012- Allegato 3 del PNA 2022 - d.lgs. 36/2023). Non appare pertanto possibile individuare all’interno la funzione del RPCT.
* L’Autorità ha inoltre ritenuto di escludere che il RPCT possa far parte dell’Organismo di vigilanza (OdV), nominato ai sensi del d.lgs. 231/2001. Non è coerente con tale orientamento l’affidamento di tale compito ad un membro del Collegio Sindacale.
* Facendo riferimento alle soluzioni organizzative prospettate nelle linee guida di cui alla delibera n. 1134/2017 per le società in controllo pubblico, viene anche prospettata l’ulteriore opzione, seppure in circostanze eccezionali, di affidare l’incarico di RPCT a un amministratore privo di deleghe gestionali.

Considerato quanto sopra e data l’impossibilità di individuare una figura interna ad ASA, Il Presidente propone di nominare il Consigliere senza deleghe Sig. Emilio Pierantognetti quale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Il Consiglio di amministrazione all’unanimità **delibera** di nominare Emilio Pierantognetti quale RPCT per tutta la durata del mandato.

Non essendoci nessun’altro argomento da trattare, il Presidente alle ore 12:30 dichiara conclusa la seduta.

Presidente Tonino Dominici \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Segretario Ing. Franca Fedeli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_